

mon 2

MINISTERO DELLA EDUCAZIONE NAZIONALE

AMMINISTRAZIONE DEI MONUMENTI, MUSEI, GALLERIE E SCAVI DI ANTICHITÀ

Visto l'art. 5 della legge 20 giugno 1909, n. 364, per le Antichità e le Belle Arti;

Sulla richiesta del Ministero della Educazione Nazionale io sottoscritto messo comunale di LOANO (SV)

ho notificato al Signor Fratelli Isuardi Bruno
in
che **il palazzetto Doria con portale del sec.XVI in pietra nera e loggetta nel centro della facciata adorna di pitture.**

ha importante interesse ed è quindi sottoposto alle disposizioni contenute negli articoli 5, 6, 7, 12, 14, 29, 31, 34 e 37 della citata legge e agli articoli 1, 2, 3 della legge 23 giugno 1912, n. 688.

E affinché abbiasi di ciò conoscenza a tutti gli effetti di legge ho rilasciato copia della presente all'indirizzo di cui sopra, consegnandola nelle mani del sig.

Isuardi Bruno Cesare

(Data) Loano - 17 - 2 - 37

IL MESSO COMUNALE



[Handwritten signature]

Anna 436 99

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

AMMINISTRAZIONE, DEI MONUMENTI, MUSEI, GALLERIE E SCAVI DI ANTICHITA'

Visto l'art. 5 della legge 20 giugno 1909, n, 364, per le Antichità e le Belle Arti;

Sulla richiesta del Ministero dell'Educazione Nazionale io sottoscritto messo comunale di LOANO (SV)

ho notificato al Signor Comm. Ing. Ottavio Bonelli
Commissario Prefettorio del Comune di Loano
in Loano

che la Torre (secolo XVI) unita al Palazzo Doria

mappa 318

ha importante interesse ed è quindi sottoposto alle disposizioni contenute negli articoli 5, 6, 7, 12, 14, 29, 31, 34 e 37 della citata legge e agli articoli 1, 2 e 3 della legge 23 giugno 1912, n. 688;

E affinché abbiasi di ciò conoscenza a tutti gli effetti di legge ho rilasciato copia della presente all'indirizzo di cui sopra, consegnandola nelle mani del Comm.

Ing. Ottavio Bonelli Commissario Prefettorio

(Data) 8. XI. 1933

IL MESSO COMUNALE

Sturani



104
Loano

Ad istanza del Ministero della Pubblica Istruzione, a norma dell'Art. 5 della Legge 12 Giugno 1902 N. 185 e degli Art. 86 e 72 del regolamento 17 Luglio 1904 N. 431, ed agli effetti della legge stessa e del suo regolamento, nonchè della Legge 27 Giugno 1903 N. 242 ed a richiesta

del Sindaco del Comune di Loano
io sottoscritto Messo Comunale dello stesso Comune di Loano
ho notificato al Sig. Tomardi Bruno

Antonio proprietario
che il Palazzetto Doria con portale del sec XVI
in pietra nera e loggetta nel centro della facciata
adorna di pitture

è monumento pregevole d'arte e di storia.

Il presente atto di notifica fu redatto in triplice originale dei quali uno fu da me consegnato ⁽¹⁾ al proprietario suddetto custode
del Palazzetto sopra descritto
e gli altri due furono da me ritenuti per consegnarli al Ministro dell'Istruzione.



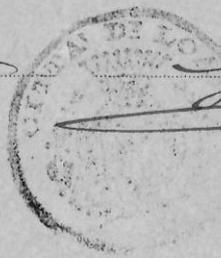
Loano, il 5 Aprile 1910

FIRMA DEL CONSEGNETARIO DELL'ATTO

Tomardi Bruno

IL MESSO COMUNALE

G. Licardi



(1) Art. 139 del Codice di Procedura.

D. 24/11
Zona di Rispetto
Municipio Mon 4



(H) I

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Considerato che il complesso monumentale costituito da **la Palazzo Doria, ora sede Comunale; dalle Mura cinquecentesche e dalla Loggetta.**
sito in Provincia di **Savona** Comune di **Loano**
Frazione di _____ è soggetto alle disposizioni di cui alla legge
1° giugno 1939, n. 1089 sulla tutela delle cose di interesse artistico e storico;

Ritenuta l'opportunità di evitare che sia danneggiata la prospettiva del monumento sopra cennato, e che ne siano alterate le condizioni di ambiente e di decoro;

Considerato che, per perseguire le finalità suindicate, è necessario imporre delle particolari prescrizioni nei confronti dell'immobile sito in Provincia di **Savona**
Comune di **Loano** Frazione di _____
segnato in catasto al N. **467 - Foglio XX.**
di proprietà di **COMPAGNIA IMPRESE ELETTRICHE LIGURI-**

paternità _____ confinante con: **a nord: Mura urbane; est, proprietà Comunale verso Largo Cadorna; sud, nuova via Com.; ovest, propr. Comunale.**

Visto l'art. 21 della predetta legge;

DECRETA :

Nei confronti dell'immobile sopra individuato vengono dettate le seguenti prescrizioni:

Art. 1. — È fatto divieto di eseguire opere che possano danneggiare la luce o la prospettiva, o comunque possano alterare le condizioni di ambiente e di decoro del monumento indicato in principio.

Art. 2. — Qualsiasi progetto di lavoro che comunque possa alterare l'attuale stato dell'immobile soggetto ai predetti divieti dovrà essere sottoposto al preventivo esame della Soprintendenza ai Monumenti competente per territorio, per l'eventuale approvazione.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa al proprietario domiciliato in **Genova**
via **Brigata Bisagno n. I-**
a mezzo del messo Comunale di **GENOVA-**

A cura del Soprintendente **ai Monumenti della Liguria** esso verrà quindi trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Roma, li **7 GIU. 1954** 19

IL MINISTRO

P.to M. Jervolino



Per copia conforme
IL CAPO DELLA DIVISIONE

Piccini

VERBALE DI NOTIFICA

Su richiesta del Ministro della Pubblica Istruzione, io sottoscritto messo del Comune di

GENOVA

ho, in data di oggi, notificato il presente decreto al

COMPAGNIA IMPRESE ELETTRICHE LIGURI

Sig. mediante consegna fattane nel suo domicilio

retroindicato, a mezzo di persona qualificatasi per

Muratori, Costacci - Despegalo

GENOVA, li

28 - Luglio 1954



IL MESSO COMUNALE

F. illeggibile

LOANO . S.V.

Foglio 20 SCALA 1:2000

VINCOLO INDIRETTO DEL TERRENO: TRA LEMURA, LA LOGGIA ED PALAZZO

